#### VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

#### N.3/2018 - Revisore dott. Davide Borla

#### **OGGETTO: RELAZIONE AL RENDICONTO 2017**

Il sottoscritto dott. Davide Borla, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera del 27 marzo 2018, procede all'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di Legge, e della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **PRESENTA**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vignolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ivrea - Vignolo, lì 26 aprile 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Borla

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

# SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO

# **ANNO 2017**

Il sottoscritto Borla Davide, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 27.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 21/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 06/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 28/04/2016 e aggiornata con deliberazione consiliare n. 44 del 29/11/2016;

#### RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
  - che l'Ente non è in dissesto;
  - che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ l'attuale organo di revisione è stato nominato con delibera consiliare del 27.03.2018, e pertanto tutte le attività di revisione nel corso dell'esercizio 2017, le verifiche periodiche di cassa, i controlli contabili e le verifiche di regolarità delle variazioni di bilancio approvare nel corso dell'esercizio sono state svolte dal precedente organo di revisione.
- ♦ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

# **CONTO DEL BILANCIO**

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera
   n. 26 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 06/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e obblighi contributivi;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.268 reversali e n. 1.585 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2018.

# Risultati della gestione

# Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	562.000,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	562.000,72

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risulta alcun pagamento per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)  Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)  TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	542.152,07	562.040,52	562.000,72
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

# Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 31.902,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	1.478.015,08	
Impegni di competenza	-	1.446.112,93	ĺ
SALDO	-	31.902,15	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		31.902,15	

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	31.902,15
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO	31.902,15	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		562.040,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		19.301,01	
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.240.805,83	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.088.835,98	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		18.175,97	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.769,41	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			72.325,48	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, ( SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DE				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		_	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M	(.,		72.325,48	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		80.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		41.412,57	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		70.642,93	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			7 010 12,33	
amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)		-	
principi contabili	(-)		-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)		-	
dei principi contabili	(+)		-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		109.941,22	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		52.963,92	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			29.150,36	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			101.475,84	

#### del 26 aprile 2018

#### Provincia di Cuneo

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		72.325,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	80.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 7.674,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		72.345,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese		
correnti (H)	(-)	_
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien.		72.345,48

# Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	19.301,01	18.175,97
FPV di parte capitale	41.412,57	52.963,92

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia		Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		23.362,38
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	23.362,38
Spese non ricorrenti		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		29,40
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		·
	Totale spese	29,40
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		23.332,98

# Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di € 426.575,67, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				562.040,52
RISCOSSIONI	(+)	149.733,57	1.340.120,67	1.489.854,24
PAGAMENTI	(-)	291.232,41	1.198.661,63	1.489.894,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			562.000,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			562.000,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	158.846,38	137.894,41	290.740,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	107.574,65	247.451,30	- 355.025,95
KESIDOI FASSIVI	(-)	107.374,03	247.431,30	333.023,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.175,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			52.963,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			426.575,67

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	257.943,61	401.382,56	426.575,67
di cui:			
a) Parte accantonata	11.362,99	36.908,97	66.924,33
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	246.580,62	364.473,59	359.651,34

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di ammini	strazione	426.575,67
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia	esigibilità al 31/12/2017 <sup>)</sup>	61.371,12
Fondo anticipazioni liq rifinanziamenti	uidità DL 35 del 2013 e successive modifich	e e
Fondo perdite società	partecipate	
Fondo contenzioso		
Altriaccantonamenti		5.553,21
Totale parte a	ccantonata (B)	66.924,33
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leg	gi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da tras	ferimenti	
Vincoli derivanti dalla c	ontrazione di mutui	
Vincoli formalmente att	ribuiti dall'ente	
Altri vincoli		
Totale parte v	ncolata ( C)	-
Parte destinata ag	i investimenti	
Totale	oarte destinata agli investimenti ( D)	-
	le parte disponibile (E=A-B-C-D)	359.651,34

del 26 aprile 2018

Provincia di Cuneo

# Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 47 del 06/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
			inseriti nel	
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	rendiconto	variazioni
Residui attivi	303.556,80	149.733,57	152.846,38	- 976,85
Residui passivi	403.501,18	291.232,41	107.574,65	- 4.694,12

# Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	31.902,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.902,15
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		976,85
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.694,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.717,27
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.902,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.717,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		80.000,00
FPV Corrente + Capitale trasferite al 2018		-71.139,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		382.096,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	426.575,67

# VERIFICA CONGRUITA' FONDI

# Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	19.301,01	18.175,97
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	19.301,01	18.175,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	41.412,57	52.963,92
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	41.412,57	52.963,92

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Libro dei verbali del Revisore dei Conti - Dott. Davide Borla

# Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 61.371,12.

Non sussistono crediti riconosciuti inesigibili.

# Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non sono stati effettuati accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

# Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite da aziende e società partecipate.

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.823,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	706,34
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.530,31

#### Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per aumenti contrattuali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	3.022,90

# VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

# Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	690,97	690,97	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	690,97	690,97	100,00%	0,00	0,00

Non sussistono somme rimaste a residuo per recupero evasione.

FCDE al 31/12/2017 non valorizzato.

# IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di € 32.677,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: ritardato riversamento flussi dall'Agenzia della Entrate a fine anno.

Non sussistono somme rimaste a residuo per IMU. FCDE al 31/12/2017 non valorizzato.

# **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di € 10.812,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i sequenti motivi: ritardato riversamento flussi dall'Agenzia delle Entrate a fine anno.

Non sussistono somme rimaste a residuo per TASI. FCDE al 31/12/2017 non valorizzato.

#### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 1.142,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: importi a suppletivo ad emissione bollette anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2017	47.503,38	100,00		
Residui riscossi				
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)				
Residui al 31/12/2017	47.503,38	100,00%		
Residui della competenza	39.371,84			
Residui totali	86.875,22			
FCDE al 31/12/2017	58.764,41	100		

# Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	47.474,02	77.132,94	54.829,18
Riscossione	47.474,02	77.132,94	54.829,18

Non sussistono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2015	2016	2017		
accertamento	128,28	2.405,00	47.043,85		
riscossione	128,28	301,50	47.043,85		
%riscossione	100,00	12,54	100,00		
FCDE	0	0	0		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento	Accertamento	Accertamento
	2015	2016	2017
Sanzioni CdS	128,28	2.405,00	46.724,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	128,28	2.405,00	46.724,55
destinazione a spesa corrente vincolata	64,14	1.202,50	23.362,27
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non sussistono somme rimaste a residuo. FCEDE al 31/12/2017 non valorizzato.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

# Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di € 4.607,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: avviato nel corso del 2017 un nuovo contratto di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.961,69	100,00
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.961,69	100,00%
Residui della competenza	16.722,11	
Residui totali	21.683,80	
FCDE al 31/12/2017	3.506,71	100

# <u>ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</u>

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

# <u>Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda</u> individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0	
Casa riposo anziani			0,00	0	
Fiere e mercati	683,64	2.592,53	-1.908,89	26,37%	
Mense scolastiche	74.352,71	89.344,29	-14.991,58	83,22%	
Musei e pinacoteche			0,00	0	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0	
Corsi extrascolastici			0,00	0	
Impianti sportivi	9.809,50	11.941,59	-2.132,09	82,15%	
Parchimetri			0,00	0	
Servizi turistici			0,00	0	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0	
Uso locali non istituzionali	2.226,00	1.479,14	746,86	150,49%	
Centro creativo	6.691,30	13.944,85	-7.253,55	47,98%	
Altri servizi			0,00	0	
Totali	93.763,15	119.302,40	-25.539,25	78,59%	

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati		rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	250.398,42	235.735,33	-14.663,09
102	imposte e tasse a carico ente	18.194,45	17.776,25	-418,20
103	acquisto beni e servizi	609.605,45	657.276,08	47.670,63
104	trasferimenti correnti	104.520,63	120.215,69	15.695,06
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	32.776,70	28.660,25	-4.116,45
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.850,87	5.485,36	2.634,49
110	altre spese correnti	23.448,85	23.687,02	238,17
TOTALE		1.041.795,37	1.088.835,98	47.040,61

# Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 312.955,71;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non	2017
	soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	266.403,61	236.008,84
Spese macroaggregato 103	589,28	634,79
Irap macroaggregato 102	16.720,31	15.675,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: servizio segreteria convenzionata	29.242,51	24.475,86
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	312.955,71	276.794,89
(-) Componenti escluse (B)	9.703,62	12.219,09
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	303.252,09	264.575,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 56.	2	

Non sussistono casi di estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 17/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

# Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

# Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad € 463,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad € 28.660,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,18%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

# Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano significativi scostamenti.

# ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017				
	3,20%	2,70%	2,31%				

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avut	L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione							
Anno	2015	2016	2017					
Residuo debito (+)	893.876,60	766.863,59	685.109,11					
Nuovi prestiti (+)								
Prestiti rimborsati (-)	-90.867,90	-81.754,48	-80.769,41					
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/- (da specificare)	-36.145,11							
Totale fine anno	766.863,59	685.109,11	604.339,70					
Nr. Abitanti al 31/12	2.577,00	2.590,00	2.583,00					
Debito medio per abitante	297,58	264,52	233,97					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
Anno	2015	2016	2017			
Oneri finanziari	37.556,25	32.776,70	28.660,25			
Quota capitale	90.867,90	81.754,48	80.769,41			
Totale fine anno	128.424,15	114.531,18	109.429,66			

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

# Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di anticipazioni.

#### Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

# ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 06/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 976,85.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 80.805,94.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di € 86.556,05.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI									
Titolo I		2.586,87	10.082,64	6.843,36	11.133,44	16.857,07	81.065,89	128.569,27	
di cui Tarsu/tari		2.586,87	10.082,64	6.843,36	11.133,44	16.857,07	39.371,84	86.875,22	
di cui F.S.R o F.S.							7.400,28	7.400,28	
Titolo II						2.412,01	11.881,59	14.293,60	
di cui trasf. Stato						2.412,01		2.412,01	
di cui trasf. Regione							11.881,59	11.881,59	
Titolo III				213,46	2.709,68	2.038,55	41.815,88	46.777,57	
di cui Tia								0,00	
di cui Fitti Attivi				213,46	2.709,68	2.038,55	16.722,11	21.683,80	
di cui sanzioni CdS								0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	2.586,87	10.082,64	7.056,82	13.843,12	21.307,63	134.763,36	189.640,44	
Titolo IV					92.800,00			92.800,00	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo V								0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	92.800,00	0,00	0,00	92.800,00	
Titolo VI				73,57	4.136,92	958,81	3.131,05	8.300,35	
Totale Attivi	0,00	2.586,87	10.082,64	7.130,39	110.780,04	22.266,44	137.894,41	290.740,79	
PASSIVI									
Titolo I				407,52		1.038,14	180.654,50	182.100,16	
Titolo II					91.675,48	7.166,91	56.268,98	155.111,37	
Titolo IIII								0,00	
Titolo IV			1.000,00	2.000,00	702,17	3.584,43	10.527,82	17.814,42	
Totale Passivi	0,00	0,00	1.000,00	2.407,52	92.377,65	11.789,48	247.451,30	355.025,95	

# ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

# Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

# RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

# <u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>

# Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito della	diff.	debito	credito della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Cuneese Smaltimento Riufiuti	-	-	-	8.670,70	8.670,70	-	
Azienda Cuneese dell'Acqua	-	-	-	1.760,90	1.760,90	•	
Consorzio Ecologico del Cuneese	12.523,00	24.167,93	- 11.644,93	3.199,27	3.199,27	•	
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	-	-	-	-	-	1	
Istituto Storico Resistenza e società contemporanea Cuneo	-	-	-	-	-	-	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue: trattasi di fondo sviluppo investimenti da distribuire.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese per servizi esternalizzati:

(Consorzio Ecologico Cuneese) Raccolta rifiuti € 107.684,51
 (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) Smaltimento rifiuti € 66.043,30

- (Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) Assistenza € 57.595,95

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna società partecipata dall'Ente si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

#### È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

#### Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n.30 del 2 ottobre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato comunicato ai sensi di legge alle società partecipate, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ed inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data in data 6 ottobre 2017.

# Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, non avendo ancora provveduto, dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

# TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

# Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

#### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

#### Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

# RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n.48 del 6 aprile 2018.

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Economo: Occelli Armanda

Altri agenti contabili: Armando Franca e Blangetti Franco

# CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	652,432.01	0.00		
2	Proventi da fondi perequativi	250,710.90	0.00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	31,272.87	0.00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	31,272.87	0.00		A5c

	Quota annuale di contributi agli investimenti	0.00 0.00	0.00		E20c
с 4	Contributi agli investimenti Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi	211,549.25	0.00	A1	A1a
	da servizi pubblici				
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	89,742.95	0.00		
	Ricavi della vendita di beni	0.00	0.00		
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	121,806.30	0.00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0.00	0.00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0.00	0.00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0.00	0.00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	87,441.26	0.00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA	1,233,406.29	0.00		
	GESTIONE (A)	_,,			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di	18,309.36	0.00	В6	В6
•	consumo	,			
10	Prestazioni di servizi	614,747.36	0.00	В7	В7
11	Utilizzo beni di terzi	24,370.98	0.00	В8	B8
12	Trasferimenti e contributi	121,488.93	0.00		
а	Trasferimenti correnti	120,215.69	0.00		
b	Contributi agli investimenti ad	1,273.24	0.00		
	Amministrazioni pubb.				
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0.00	0.00		
13	Personale	252,607.08	0.00	В9	В9
14	Ammortamenti e svalutazioni	207,493.12	0.00	B10	B10
а	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	45,237.04	0.00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	162,256.08	0.00	B10b	B10b
С	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0.00	0.00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0.00	0.00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime	0.00	0.00	B11	B11
	e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	0.00	0.00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	32,833.33	0.00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	13,668.57	0.00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1,285,518.73	0.00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E	-52,112.44	0.00		
		-32,112.44	0.00		
	NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0.00	0.00	C15	C15
	da società controllate	0.00	0.00		
	da società partecipate	0.00	0.00		
С	da altri soggetti	0.00	0.00		
20	Altri proventi finanziari	0.00	0.00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0.00	0.00		

	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	28,660.25	0.00	C17	C17
	Interessi passivi	28,660.25	0.00	C17	C17
	Altri oneri finanziari	0.00	0.00		
-	Totale oneri finanziari	28,660.25	0.00		
		,			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-28,660.25	0.00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'				
	FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0.00	0.00	D18	D18
23	Svalutazioni	0.00	0.00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0.00	0.00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	880,746.16	0.00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0.00	0.00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0.00	0.00		
С	Sopravvenienze attive e insussistenze del	864,932.41	0.00		E20b
	passivo				
d	Plusvalenze patrimoniali	15,007.75	0.00		E20c
е	Altri proventi straordinari	806.00	0.00		
	Totale proventi straordinari	880,746.16	0.00		
25	Oneri straordinari	738,341.85	0.00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0.00	0.00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	737,071.77	0.00		E21b
С	Minusvalenze patrimoniali	0.00	0.00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1,270.08	0.00		E21d
	Totale oneri straordinari	738,341.85	0.00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI	142,404.31	0.00		
	STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-	61,631.62	0.00		
	B+C+D+E)				
26	Imposte	17,912.34	0.00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	43,719.28	0.00	E23	E23
~ /	MISSEI ATO DELL ESENCIZIO	-5,715.20	3.00	LZJ	L2J

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva come il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) presenta un saldo negativo di Euro 80.772,69 pertanto, in considerazione del fatto che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente, pur nell'attuale situazione di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si invita l'ente a considerare quale primario obiettivo da perseguire la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria.

# STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 5.261.113,91 come indicato nella delibera della Giunta Comunale di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così rilevati:

#### Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	riferimento	riferimento
	STATO FARMINISMALE (ATTIVO)		art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0.00	А	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0.00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
1	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		ВІ	ВІ
1	Costi di impianto e di ampliamento	0.00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0.00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	0.00	BI3	BI3
	dell'ingegno			
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0.00	BI4	BI4
5	Avviamento	0.00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	117,056.76		BI6
9	Altre	0.00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	117,056.76		
	Immobilizzazioni materiali			
II 1	Beni demaniali	1,481,232.90		
1.1	Terreni	0.00		
1.2	Fabbricati	170,483.90		
1.3	Infrastrutture	1,310,749.00		
1.9	Altri beni demaniali	0.00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3,464,808.25		
2.1	Terreni	660,385.23	BII1	BII1
а	di cui in leasing finanziario	0.00		
2.2	Fabbricati	2,591,031.33		
а	di cui in leasing finanziario	0.00		
2.3	Impianti e macchinari	5,573.47	BII2	BII2
а	di cui in leasing finanziario	0.00		

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	21,503.29	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	6,425.98		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17,311.74		
	2.7	Mobili e arredi	9,443.42		
	2.8	Infrastrutture	137,542.36		
	2.99	Altri beni materiali	15,591.43		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	40,332.59	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	4,986,373.74		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1	Partecipazioni in	449,115.88	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0.00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	449,115.88	BIII1b	BIII1b
	С	altri soggetti	0.00		
	2	Crediti verso	0.00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0.00		
	b	imprese controllate	0.00	BIII2a	BIII2a
	С	imprese partecipate	0.00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0.00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0.00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	449,115.88		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5,552,546.38		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
ı		<u>Rimanenze</u>	299.63	CI	CI
		Totale rimanenze	299.63		
II		<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	77,790.34		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento	0.00		
		della sanità			
		Altri crediti da tributi	70,390.06		
		Crediti da Fondi perequativi	7,400.28		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	107,093.60		
		verso amministrazioni pubbliche	14,293.60		
		imprese controllate	0.00	CII2	CII2
		imprese partecipate	0.00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	92,800.00		
	3	Verso clienti ed utenti	31,233.31	CII1	CII1
		Altri Crediti	13,443.42	CII5	CII5
		verso l'erario	0.00		
		per attività svolta per c/terzi	0.00		
	С	altri	13,443.42		
		Totale crediti	229,560.67		
		Attività finanziario che ner contituir			
Ш		<u>Attività finanziarie che non costituiscono</u> immobilizzi			
	1		0.00	CIII1 2 2 4 E	CIII1 2 2
	1 2	Partecipazioni Altri titoli	0.00	CIII1,2,3,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2			CIIIO	CIIIS
		Totale attività finanziarie che non			
		costituiscono immobilizzi			

		[			
IV		Disponibilità liquide			
	1	Conto di tesoreria	562,000.72		
	a	Istituto tesoriere	562,000.72		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0.00		
	2	Altri depositi bancari e postali	15,182.16	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0.00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale	0.00		
		intestati all'ente			
		Totale disponibilità liquide	577,182.88		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	807,043.18		
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	0.00	D	D
	2	Risconti attivi	7,006.35	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7,006.35		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6,366,595.91		

# Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO			<u> </u>
Fondo di dotazione	307,934.57	AI	Al
II Riserve	5,006,976.52		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0.00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
,		AVII, AVII	AVII, AVII
b da capitale	946,587.50	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	53,797.18		
d riserve indisponibili per beni demaniali e	4,006,591.84		
patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			
e altre riserve indisponibili	0.00		
III Risultato economico dell'esercizio	43,719.28	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5,358,630.37		
D) FOUR DED BISSUI ED ONER!			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0.00	D.4	D4
1 Per trattamento di quiescenza	0.00	B1	B1
2 Per imposte	0.00	B2	B2
3 Altri	5,553.21	В3	В3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5,553.21		
2)			
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0.00	С	С
TOTALE T.F.R. (C)	0.00		
-1			
D) DEBITI	604 226 72		
1 Debiti da finanziamento	604,339.70	54 53	5.4
prestiti obbligazionari	0.00	D1e D2	D1

del 26 aprile 2018

-				
	tv/ altre amministrazioni pubbliche	0.00		
	verso banche e tesoriere	0.00	D4	D3 e D4
	verso altri finanziatori	604,339.70		D3 E D4
	2 Debiti verso fornitori	171,121.89		D6
	3 Acconti	0.00	D6	D5
	4   Debiti per trasferimenti e contributi	133,296.63	D0	DS
	tenti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0.00		
	altre amministrazioni pubbliche	132,483.28		
	imprese controllate	0.00	D9	D8
	imprese partecipate	0.00	D10	D9
	ealtri soggetti	813.35	D10	<i>D</i> 3
	5 Altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
	aTributari	0.00	012,013,014	011,012,013
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	92.23		
	per attività svolta per c/terzi	0.00		
	Altri	63,954.23		
	TOTALE DEBITI (D)	972,804.68		
	TOTALE DESITE (S)	012,001.00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI			
	INVESTIMENTI			
ı	Ratei passivi	18,175.97	Е	Е
ı	Risconti passivi	11,431.68		E
•	1   Contributi agli investimenti	0.00	_	L
	ada altre amministrazioni pubbliche	0.00		
	da altri soggetti	0.00		
	2   Concessioni pluriennali	11,431.68		
	3 Altri risconti passivi	0.00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	29,607.65		
	TOTALE WITE E MISSORII (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6,366,595.91		
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	52,963.92		
	2) Beni di terzi in uso	0.00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0.00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni	0.00		
	pubbliche			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0.00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0.00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0.00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	52,963.92		

Provincia di Cuneo del 26 aprile 2018

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

# IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E **PROPOSTE**

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 27.03.2018 con effetto dall'1.04.2018, non ha rilevato in tale prima fase di insediamento nello svolgimento delle proprie funzioni di controllo, gravi irregolarità contabili e finanziarie tali da generare rilievi al rendiconto della gestione 2017, né ha riscontrato la segnalazione di particolari inadempienze e/o irregolarità dal precedente revisore.

# CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Borla